

GAD R. Simoni presenta (F.I.T.A.)



The illustration features three houses with gabled roofs and windows, set against a background of watercolor washes in shades of yellow, orange, and red. A reindeer head with large, dark antlers is positioned on the right side, partially overlapping the houses. The houses are drawn with dark outlines, and the windows are filled with a grid pattern. The overall style is artistic and evocative of a winter or forest setting.

# LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR

2 tempi di WILLIAM SHAKESPEARE (trad. di C.V. Lodovico)

Adattamento e Regia: LUCIANA RAVAZZIN

PERSONAGGI

Falstaff  
Mastro Page  
Mistress Page  
Mastro Ford  
Mistress Ford  
Annina  
Fenton  
Guazza  
Schiumetta  
Dottor Cajus  
Pistola  
Nym  
Dora  
Quickly  
Un paggio

INTERPRETI

Marco Cantieri  
Otello Bellamoli  
Adriana Giacomino  
Maurizio Ravazzin  
Gabriella Marani  
Elena Bertuzzi o Saula Rossi  
Paolo Scalco  
Renzo Lorenzi  
Davide Pyriochos  
Fiorenzo Granata  
Nicola Zardini  
Carlo Cappiotti  
Mariella Placchi  
Luciana Ravazzin  
Luca Gavioli

Scenografia di **Gaetano Brunetti**

realizzata dal Laboratorio delle Grazie.

Costumi di Luana. Luci di Alessandro Castagna.

Musiche di scena di **Sergio Ravazzin**.

Amministrazione di Otello Bellamoli.

Presidenza di Maurizio Ravazzin

Nelle "ALLEGRE COMARI DI WINDSOR" di Shakespeare, grosso protagonista è Falstaff. E grosso in tutti i sensi: debordante fisicamente ed invadente conduttore di una vita sregolata. Eppure questo personaggio nasce con le caratteristiche di un comprimario con il solo compito di creare momenti di divertente sollievo nei foschi drammi storici. Pare sia stata proprio la regina Elisabetta I<sup>a</sup> a consigliare il suo Autore preferito di dare contorni più netti a questa figura appena abbozzata, ma che sembrava già prevaricare per la sua simpatia, sì da renderlo il perno di una giocosa commedia. E così Shakespeare trasforma lo squinternato cavaliere dei campi di battaglia in un maldestro e presuntuoso corteggiatore di donne. Ma è tutto l'ambiente attorno a lui che cambia ed il paesino di Windsor ci appare come un luogo godereccio dove una benestante borghesia passa il suo tempo a tramare burle nelle quali ognuno si ritrova e beffante e beffato.

Non è certamente il caso di anticipare la trama nella cui sorpresa sta buona parte del divertimento, ma se si vuole ricavare una morale, la si ricerchi proprio nelle parole di Falstaff che, a conclusione della vicenda, amaramente riflette su come l'intelligenza dell'uomo possa divenire l'altrui trastullo, quando non sia diretta a buon impiego.

Nell'impostazione registica si è voluto sfrondare il testo di molti episodi secondari, per rendere meno frammentaria la dinamica dello spettacolo, che dovrebbe procedere compatto, senza cedimenti e rispettoso dei tempi che il pubblico attuale mostra di preferire.

Chiedendo perdono a William, spero di aver fatto un buon servizio!

Luciana

---

### **Repertorio attuale del gruppo "RENATO SIMONI":**

*I Rusteghi* di C. Goldoni

*Così è... se vi pare* di L. Pirandello

*Il tempo addosso* di C. Terron

*Il delitto sul Nilo* di A. Christie

*Il bugiardo* di C. Goldoni

*La giostra* di M. Dursi

